

IL SUONO DEL SILENZIO



Flavia Di Tomasso, violino
Monica Colabattista, Gong
Barbara Di Mario, pianoforte

**“Materiali della musica sono il suono e il silenzio.
Integrarli significa comporre”**
John Cage



Il suono del Silenzio è un progetto sperimentale, un percorso culturale interiore, con lo sguardo rivolto alla storia e al futuro. Attraverso le potenti sonorità del Gong, la plasticità del pianoforte e la dolcezza del violino ci si concede l'opportunità di lasciarsi trasportare in un viaggio conoscitivo delle intime aspirazioni dell'Uomo e del suo rapporto con la vita, coadiuvati anche da letture di grandi pensatori .



FLAVIA DI TOMASSO Violinista,
concertista,
direttrice artistica di festivals e
rassegne concertistiche tra cui in
particolare "Capriccio Italiano Festival"
nella sagrestia del
Borromini in piazza Navona a Roma,
didatta e promotrice di
progetti culturali di rilievo tramite il
Luogo Arte Accademia Musicale di cui è
l'ideatrice, Flavia Di Tomasso si è
diplomata al Santa Cecilia di Roma
sotto la guida di Claudio Buccarella e si
è perfezionata, tra gli altri, con
Domenico Nordio e Massimo Marin.

Svolge una intensa attività
concertistica nell'ambito cameristico
in modo eclettico, spaziando dalla

musica barocca alla contemporanea e ampliando le sue esperienze nell'ambito teatrale. Recentemente ha anche curato la direzione del concorso internazionale di composizione "Premio Musica Nova", di cui il M^o Ennio Morricone è stato Presidente di Commissione alla prima edizione. Tra le numerose attività, in particolare, suona con il Mirabilis Ensemble, è primo violino del Lugo Arte Ensemble e violinista dell'Anthea String Trio, con il quale ha tenuto concerti in Italia e all'estero, tra cui la tournée in Palestina nel 2008. Ha ricevuto, inoltre, con tale formazione numerosi riconoscimenti tra i quali il primo premio al Concorso Flegreo di Napoli. Suona in duo con la pianista Barbara Di Mario e con la chitarrista Valentina Pellecchia (aLive Duo), col Solaris Trio (Barbara Di Mario al pianoforte e Gianluca Casadei alla fisarmonica), col quale è stata ospite del "Fiddle Fair Festival" in Baltimore, Irlanda; si esibisce in recitals per violino solo; sempre nello stesso ambito, inoltre, ha collaborato con "EvolutionArt Ensemble" e "Pentarte Ensemble", ed è stata ospite di numerosi festivals (Nuova Consonanza, Festival di Musica Contemporanea "Nuovi Spazi Musicali", Taormina Arte Festival, Emufest Festival, Musica ai SS. Apostoli, ecc.). Nella musica d'insieme invece ha approfondito le sue conoscenze cameristiche con Bernard Gregor Smith (violoncellista del Lindsay String Quartet) e presso l'Accademia pianistica di Imola con Pier Narciso Masi. Tra le collaborazioni da ricordare vanno evidenziate le partecipazioni con le orchestre de I Solisti Aquilani e l'Orchestra Regionale del Lazio, e i progetti sperimentali nell'ambito teatrale/cameristico con Gianni De Feo ("Grido d'amore", spettacolo su Edith Piaf), Vincenzo Zingaro ("*Adelchi*", regia di Vincenzo Zingaro e musiche di Giovanni Zappalorto), Susanna Scalzi ("*Francesco, Folle d'Amore: il canto di una Creatura*", su testi di Alda Merini) e Anna Cuocolo ("*NotteAmore: serenata mozartiana sull'Apollo et Hyacinthus*" per il "Festival Mozartiano" di Chieti 2010).



MONICA COLABATTISTA

Ho iniziato il mio cammino sonoro sette anni fa avvicinandomi al tamburo sciamanico, alle campane tibetane e al didjeridoo per poi proseguire con il gong, avendo la fortuna di incontrare, lungo il mio percorso, maestri formidabili nonché persone straordinarie come Gigliola Aset Di Libero, Daniela Gruber, Marcello Ballardini, Christof Bernard, Gong Universe e Mauro Pedone. Mi occupo di massaggi sonori con gong, campane tibetane e altri strumenti ancestrali pur continuando la mia formazione personale in ogni campo del suono e della vibrazione.

I gong planetari che mi accompagnano nei viaggi sonori sono Mercurio e Venere: comunicazione e creatività. Le loro vibrazioni sonore creano un senso di armonia, allineamento ed espansione tra noi e l'universo, sono in grado di condurci in uno stato profondo di rilassamento e di benessere interiore che non riguarda soltanto la parte uditiva ma tutto il corpo. Attraverso questo contatto con le vibrazioni abbiamo la possibilità di sentire, in maniera più espansa e di ritrovare armonia ed equilibrio: un contatto con il sé in rapporto con l'ambiente circostante.

E poi ci sono loro: le campane tibetane. Il trattamento sonoro con le campane tibetane è una tecnica di rilassamento profondo in cui la nostra mente e le nostre cellule vengono massaggiate, armonizzate e riequilibrate, sciogliendo ogni tensione e metterle in relazione con gli oli essenziali e l'astrologia è un'ulteriore conferma che tutto nell'Universo è collegato e tutto vibra.



BARBARA DI MARIO

Diplomata in pianoforte e clavicembalo, perfezionandosi con Sergio Cafaro e con Eugenio De Rosa per il pianoforte, con M. Clotilde Sieni e Barbara Vignanelli per il clavicembalo. Vince una borsa di studio per i migliori diplomati del Conservatorio di musica di Frosinone ed una in musica antica presso la Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo (CN), dove studia con J. Christensen. Si è perfezionata in musica da camera con L. Pietrocini e M. Fiorentini presso l'Arts Academy di Roma. Ha partecipato a produzioni per l'Associazione Festival Euro Mediterraneo, per il Conservatorio di musica di Frosinone tra cui "Le nozze di Figaro" come maestro al clavicembalo. Per l'Associazione Coro Franco Maria Saraceni di Roma, ha eseguito i concerti per due clavicembali di J.S. Bach con M. Clotilde Sieni. Per il Festival del Teatro di Gioia (AQ) con la direzione artistica di Dacia Maraini, ha eseguito varie opere originali del Grimoaldo Macchia. E' componente dell'Ensemble Delectare Musicando con il quale, tra l'altro, ha pubblicato un CD "I fantastici cinque", collabora stabilmente con il Coro Decima Sinfonia di Pescasseroli diretto dal Annatranquilla Neri e, dal 2012, è componente del Trio Solaris.

REPERTORIO

(Flavia Di Tomasso/Monica Colabattista)

Improvvisazioni estemporanee

Harald Weiss (1949)

...Verweht

Max Richter (1966)

"Recomposed by Vivaldi - The four Seasons"

Tradizionale giapponese

"Sakura"

Arvo Pärt (1928)

"Fratres"

Astor Piazzolla (1921-1992)

"Histoire du Tango" (Bordello 1900 - Café 1930 - Night Club 1960 - Concert d'haujourd'hui) per violino e pianoforte



Flavia Di Tomasso



Monica Colabattista

IL SUONO DEL SILENZIO



CONTATTI

FLAVIA DI TOMASSO (<https://www.flaviaditomasso.com/>)

MONICA COLABATTISTA (+39 328 3774587)